

DELIBERAZIONE N. 33

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: **Contratto collettivo decentrato integrativo artt. 4 e seguenti del CCNL del 01/04/1999 del Comparto Regione Enti Locali relativo all'anno 2017. Approvazione ed autorizzazione al Presidente della delegazione trattante a sottoscrivere**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **15:30** presso gli uffici Consortili, regolarmente convocato come da copia in atti, si è riunito il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** del Consorzio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Speciale e dalle vigenti disposizioni di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
GENTINA ROBERTO	Presidente	SI
MAZZA CRISTINA	Vice presidente	NO
FILIPPI FLAVIA	Consigliere	SI
CURCIO GIUSEPPE	Consigliere	SI
RONDINELLI ALESSANDRO	Consigliere	NO
TOTALE PRESENTI		3
TOTALE ASSENTI		2

Assiste alla seduta il Dr. Nicola Di Pietro che svolge le funzioni di Segretario e, constatata la presenza del numero legale, il Presidente, Avv. Roberto Gentina, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: **Contratto collettivo decentrato integrativo artt. 4 e seguenti del CCNL del 01/04/1999 del Comparto Regione Enti Locali relativo all'anno 2017. Approvazione ed autorizzazione al Presidente della delegazione trattante a sottoscriverlo.**

Delibera CdA n. 33 del 26.07.2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

questo Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino Coub VCO si è costituito in data 12 aprile 2010 per effetto della fusione del Consorzio Servizi Verbania Cusio Ossola – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino “COB di VERBANIA”, del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino Valle Ossola, “COB VALLE OSSOLA” e del Consorzio - Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbania Cusio Ossola “ATO VCO”, secondo le disposizioni previste dall’art. 31 del vigente T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali e smi, e dall’art. 12 comma 5 della Legge Regionale n. 24/2002 e smi, tra i Comuni facenti parte dell’intero bacino del VCO e per le relative quote di partecipazione, per la gestione dei rifiuti;

si tratta di un Consorzio tra Enti Locali avente esclusivamente funzioni amministrative di governo, che non gestisce attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale, per il quale trovano applicazione in quanto compatibili le norme previste per gli Enti Locali in forza del combinato disposto dell’art. 31 comma 8 e dell’art. 140 del vigente T.U. Enti Locali approvato con il D.Legisl. n. 267/2000;

RILEVATO che:

questo Consorzio è subentrato a tutti gli effetti giuridici ed economici ai preesistenti enti acquisendo il personale dipendente a tempo indeterminato dei medesimi al quale è stato mantenuto lo stesso trattamento giuridico ed economico in godimento presso gli enti di provenienza ed al quale è stato altresì garantito lo stesso il trattamento accessorio già riconosciuto con i contratti decentrati integrativo sottoscritti tra la delegazione pubblica dell’ex Coub di Verbania e quella sindacali a partire dal primo contratto sottoscritto in data 22.7.2005 e relativo all’anno 2004;

VISTO che il Dirigente dell’Ente con determina n. 6 del 27.12.2017 ha determinato il fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente del Consorzio relativo all’anno 2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2 in data 28.06.2018 con la quale si è preso atto del fondo produttività anno 2017 (parte stabile e parte variabile), si è nominata la delegazione trattante di parte pubblica e si sono definite le linee di indirizzo assegnate alla stessa per la negoziazione della contrattazione decentrata collettiva integrativa;

VISTA l’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l’anno 2017 definita con il verbale di riunione in data 17.07.2018 tra delegazione pubblica e sindacale;

VISTO il parere trasmesso dal Revisore dei Conti sull’allegata ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l’anno 2017 attestante la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e la relazione del medesimo;

RITENUTO di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l’anno 2017;

RICHIAMATI gli articoli 4 e seguenti del CCNL del 01.04.1999 che prevedono che in ciascun ente le parti stipulino il contratto collettivo decentrato integrativo, utilizzando le risorse di cui all'art. 15 (risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) e nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17 (utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) dello stesso CCNL, precisando che detti contratti, non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportino oneri non previsti rispetto a quanto indicato nello stesso contratto collettivo nazionale, pena la nullità e disapplicazione delle clausole difformi;

VISTO il D.Lgs.267/2000;

VISTO il D.Lgs.n.165/2001;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai presenti aventi diritto al voto;

DELIBERA

1. approvare lo schema di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2017, così come concordato con la delegazione sindacale, e previsto dagli articoli 4 e seguenti del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del 22/01/2004 e successivi rinnovi, relativo al Comparto Regione ed Autonomie Locali, costituito da n. 3 articoli, con relativi allegati, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A).
2. autorizzare il Direttore dell'Ente quale presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere definitivamente lo schema di contratto collettivo decentrato di cui al punto 1) del presente atto;
3. impartire direttiva al Direttore dell'Ente di dare piena attuazione a tutti gli istituti contrattuali previsti nel contratto decentrato di cui al punto 1), dopo la sottoscrizione dello stesso, dando corso agli adempimenti procedurali previsti dall'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e smi;
4. dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
5. trasmettere l'originale del presente provvedimento all'Ufficio di Segreteria affinché il predetto ufficio lo inserisca nella raccolta ufficiale degli originali delle deliberazioni e ne disponga pubblicazione di copia all'albo pretorio informatico presso il sito dell'ente www.consorziorefutivco.it per la durata di quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi;

IPOTESI DI ACCORDO
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PREVISTO DAGLI ART. 4 E SEGUENTI
DEL C.C.N.L. DEL 1.4.1999 DEL COMPARTO REGIONE - ENTI LOCALI
- ANNO 2017-

L'anno duemila DICIOOTTO, il giorno _____ del mese di _____, nella sede del Consorzio in Verbania via Olanda n. 57,

t r a

A) la delegazione di parte pubblica del Consorzio, nominata con deliberazione n. 22 in data 28.06.2018 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, e composta da

- signor dr Roberto Righetti Presidente - Dirigente dell'ente;

e

B) la delegazione delle Organizzazioni Sindacali composta da:

- signor Emanuele Pitzalis	Componente -	Rappr Territ CGIL. del VCO
- signor Flavio Santimone	Componente -	Rappr Territ CISL. del VCO
- signor Angelo Gallina	Componente -	Rappr Territ UIL. del VCO
- non eletto	Componente -	Rappr Sindacale Aziendale (RSA) UIL

P r e m e s s o

- che questo Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino Coub VCO si è costituito in data 12 aprile 2010 per effetto della fusione del Consorzio Servizi Verbano Cusio Ossola – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino “COB di VERBANIA”, del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino Valle Ossola, “COB VALLE OSSOLA” e del Consorzio - Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola “ATO VCO”, secondo le disposizioni previste dall’art. 31 del vigente T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali e smi, e dall’art. 12 comma 5 della Legge Regionale n. 24/2002 e smi, tra i 77 Comuni facenti parte dell’intero bacino del VCO e per le relative quote di partecipazione, per la gestione dei rifiuti;

- che si tratta di un consorzio tra Enti Locali avente esclusivamente funzioni amministrative di governo, che non gestisce attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale, per il quale trovano applicazione in quanto compatibili le norme previste per gli Enti Locali in forza del combinato disposto dell’art. 31 comma 8 e dell’art. 140 del vigente T.U. Enti Locali approvato con il D.Legisl. n. 267/2000;

- che questo consorzio è subentrato a tutti gli effetti giuridici ed economici al predetto ex Coub di Verbania, acquisendo il personale dipendente a tempo indeterminato dello stesso, al quale è stato mantenuto lo stesso trattamento giuridico ed economico in godimento presso il predetto consorzio ed al quale è stato altresì garantito lo stesso il trattamento accessorio già riconosciuto con i contratti decentrati integrativo sottoscritti tra la delegazione pubblica dell’ex Coub di Verbania e quella sindacali a partire dal primo contratto sottoscritto in data 22.7.2005 e relativo all’anno 2004;

- che l’art. 4 e seguenti del CCNL Regioni Autonomie Locali, stipulato in data 1.4.1999, demanda alla contrattazione collettiva decentrata integrativa l’utilizzo delle risorse di cui all’art. 15 dello stesso contratto nel rispetto della disciplina stabilita dal successivo articolo 17 nonché la regolamentazione di tutta una serie di materie nello stesso elencati;

- che lo stesso articolo 4 all’ultimo comma precisa che i contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato prima, fatto salvo comunque quanto disposto dall’art. 15 comma 5 e dall’art. 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

- che con determina del Direttore n. 76 in data 27.12.2017 è stato determinato il fondo (parte stabile – parte variabile) relativo all’anno 2017 ex art. 15 del CCNL come risulta dalla apposita tabella che si allega al presente contratto come allegato A) ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

- che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 28.06.2018 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica e sono state date alla stesse le necessarie direttive da seguire per la contrattazione decentrata integrativa 2017;

- che sulla base delle apposite intese intercorse tra le sopra citate parti (la delegazione pubblica e quella sindacale), con il verbale n. 1 del 17.07.2018 è stata approvata l’ipotesi di accordo del presente contratto collettivo decentrato integrativo;

- che il Direttore dell’Ente in data _____ ha redatto la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria come da modulistica predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato ed il Revisore dei Conti ha esaminato la predetta ipotesi di accordo, riportata nel presente contratto, riconoscendola compatibile con i vincoli di bilancio dell’ente ai sensi dell’art. 5 del CCNL;

- che il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. in data , ha approvato la bozza del presente contratto decentrato in questione, autorizzando il Presidente della Delegazione Consortile a sottoscriverla;

Tutto ciò premesso

tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1) - Vigenza del contratto – Art. 2 CCNL 1.4.1999 -

Il presente contratto è valido per tutta la vigenza del CCNL e comunque per l'esercizio finanziario 2017. Lo stesso sarà tacitamente rinnovato di anno in anno salvo che una delle parti dia formale disdetta.

Vengono definite con apposito atto integrativo annuale le somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 15 e 17 del CCNL)

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Art. 2) – Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. – Art. 4 comma 1 e 2 lett a CCNL 1.4.1999 –

Le parti prendono atto che il fondo relativo all'anno 2017, approvato con determina del Direttore dell'Ente n. 76 del 27.12.2017 ammonta a complessive € 37.291,40, di cui

€ 37.291,40 parte stabile € 0,00 parte variabile

come meglio risulta dall'allegato prospetto.

Le parti stabiliscono che il predetto fondo relativo all'anno 2017 viene utilizzato secondo i criteri di ripartizione di seguito riportati:

a) Progressione economica orizzontale.

Le parti non prevedono progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017. Le somme relative alle progressioni orizzontali in detto anno ammontano a complessive € 5.773,34 e le stesse sono liquidate per le quote individuali spettanti sui rispettivi interventi di competenza relativi agli stipendi, utilizzando la relativa quota inserita annualmente nel fondo complessivo del sopra citato art. 15 del CCNL. Le parti confermano comunque i criteri di valutazione per la progressione economica orizzontale delle categorie B), C) e D) ed indicati nella tabella 1) e nei modelli di domanda di partecipazione alla selezione Modelli 2),3, 4) già approvati nella precedente contrattazione 2012, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Stabiliscono inoltre che le procedure inerenti l'assegnazione dei passaggi economici, per consentire la valutazione in base ai criteri indicati nella tabella sopra richiamata sono le seguenti:

- per ogni tipologia di passaggio verrà inviato ad ogni dipendente un avviso pubblico nel quale saranno indicati i titoli e le anzianità e gli altri elementi di valutazione richiesti e/o valutabili, la data entro la quale deve essere presentata la domanda e la documentazione necessaria ove non risultasse agli atti del consorzio;

- le domande di partecipazione e l'eventuale documentazione non risultante agli atti del consorzio sarà effettuata entro i 30 giorni successivi.

- la graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'albo consortile e comunicazione nella bacheca sindacale;

- ogni dipendente potrà prendere visione di tutta la documentazione relativa alla procedura interessata.

- viene stabilito in giorni 15 il periodo entro cui il dipendente potrà presentare, con l'assistenza di un proprio procuratore o rappresentante sindacale a cui aderisce o conferisce mandato, ricorso interno al Consiglio di Amministrazione, prima di attivare le altre procedure di contenzioso. Il consiglio di Amministrazione avrà 15 giorni di tempo entro i quali prendere in esame i ricorsi e formulare la relativa risposta con le eventuali correzioni e modifiche.

- di tutto quanto sopra dovrà essere inviata informazione alle OO.SS. e alla RSU.

Precisano che la quota individuale di progressione orizzontale che verrà assegnata al dipendente con le procedure di cui sopra e secondo i criteri di valutazione di cui al successivo articolo, avrà effetto dal 1 gennaio dell'anno nella quale la progressione viene effettivamente fatta, fatte salve eventuali disposizioni contrattuali nazionali che dispongano diversamente.

b) Compenso per indennità di comparto. Le parti prendono atto che l'indennità di comparto così come prevista nel contratto collettivo nazionale di lavoro è quantificata in complessive € 1.624,32 ed è riconosciuta ai tre dipendenti dell'ente.

c) Compensi per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale di categoria C/1. Le parti confermano i criteri già utilizzati negli anni precedenti per il riconoscimento del compenso individuale di specifiche responsabilità e quantificato in €. 2.500,00 e riconosciuto alla dipendente istruttore amministrativo inquadrata nelle categ C/1 per la responsabilità di 2° grado alla stessa attribuita.

d) Compensi per la retribuzione annua di posizione organizzativa e di risultato per il servizio Tecnico affidata al dipendente di categoria D. Le parti confermano i criteri già utilizzati negli anni precedenti per il riconoscimento dei compensi per la retribuzione annua di posizione e risultato, precisando che quest'ultima verrà erogata solo dopo la verifiche e valutazioni.

e) Compensi per la retribuzione annua di posizione organizzativa e di risultato per il servizio finanziario affidata alla dipendente di categoria D. Le parti confermano i criteri già utilizzati negli anni precedenti per il riconoscimento dei compensi per la retribuzione annua di posizione e risultato, precisando che quest'ultima verrà erogata solo dopo la verifiche e valutazioni.

d) Compenso per indennità di maneggio denaro:

Le parti danno atto che detta indennità non è prevista;

e) Compensi per l'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività collegata a obiettivi comuni:

Le parti confermano i criteri già utilizzati negli anni precedenti per il riconoscimento del compenso per l'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività collegata a obiettivi comuni, precisano poi che quest'ultima verrà erogata solo dopo la verifiche e valutazioni. In particolare, le parti condividono di ripartire una quota parte del fondo disponibile annuo quantificata in complessive € 900,00, sulla base dei criteri specifici indicati nel presente contratto per l'incentivazione individuale del personale dipendente inquadrato nella Cat C/1; Il compenso per l'incentivazione individuale di cui sopra verrà riconosciuto sulla base di apposita scheda valutazione effettuata dal Dirigente e da Segretario dell'Ente come da modello allegato 4. Detto compenso non verrà liquidato al dipendente che abbia subito nell'anno sanzioni disciplinari superiori alla censura.

Contro le sopra citate valutazioni, il dipendente potrà effettuare ricorso al Consiglio di Amministrazione entro il termine perentorio di 10 giorni dalla notifica della stessa. Il CdA deciderà inappellabilmente entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso. La mancata decisione del CdA nel termine sopra citato comporta l'accoglimento del ricorso a favore del dipendente ricorrente.

L'eventuale somma non assegnata al dipendente per uno o entrambi i motivi sopra indicati verrà comunque liquidata con la produttività dell'anno di riferimento dopo che verrà comunque definita la fase dell'eventuale contenzioso con il dipendente interessato.

Art. 3) – Monitoraggio e verifiche

Al fine di approfondire e monitorare la situazione di specifiche problematiche inerenti l'attività dell'ente in relazione all'applicazione del presente Ccnl si costituisce la seguente commissione bilaterale composta in modo paritetico dall'amministrazione e dalle rappresentanze sindacali, che svolgerà la propria attività in orario di lavoro, che sarà composta: per la parte pubblica dal Dirigente dell'Ente e per la parte sindacale dai funzionari Provinciale della CGIL, CIL, UIL.

Letto, confermato e sottoscritto.

RAPPRESENTANTI SINDACALI

RAPPRESENTANTI AMMINISTRAZIONE

Emanuele Pitzalis

Righetti Roberto

Flavio Santimoni

Gallina Angelo

ALLEGATI:

- modello di valutazione del personale dipendente ai fini del riconoscimento della produttività collettiva/individuale;

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Roberto Gentina

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile www.consorziorifutivco.it il giorno 27/08/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 27/08/2018

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26/07/2018

- Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
(*esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione*)
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
(*immediata esecutività*)

Dalla residenza consortile, addì 27/08/2018

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza consortile, addì 27/08/2018



IL SEGRETARIO
F.to Dott. Di Pietro Nicola